



Battista
Borsato

Il coraggio
di essere felici

EDB

Pp. 120

Euro 10,00



Da dove nasce nell'uomo la spinta alla ricerca della felicità? E questo impulso è in contrasto con il messaggio evangelico o trova in esso l'autentica strada da percorrere? Queste riflessioni sulle beatitudini evangeliche cercano una risposta all'interrogativo sulla letizia e sulla sua declinazione religiosa. "Gesù – sostiene l'autore – ha voluto liberare gli esseri umani e dare loro gioia e felicità facendoli uscire dalla prigione dell'io, e lo ha fatto servendosi di un fine umorismo, di un acuto intuito pedagogico che non mortifica le persone, ma le spinge a vivere con stupore". Nei 12 capitoli del libro ci si sofferma con attenzione sulle beatitudini. I capitoli dal quarto all'ottavo analizzano la dimensione personale e sociale del "Beati i poveri in spirito" e "Beati i miti". Poi l'autore indaga sull'impegno per la giustizia che è parte integrante della fede, sull'umorismo e sull'intuito pedagogico di Gesù.

Borsato, presbitero e teologo della diocesi di Vicenza, attualmente è direttore di "Casa Mamre", un centro diocesano di educazione all'amore e all'affettività e di consulenza matrimoniale. Fa parte dell'Unità Pastorale di Schiavon e di Longa (VI). Docente all'Istituto teologico di Monte Berico, è nella redazione della rivista Matrimonio. La prefazione è di Lidia Maggi, teologa, pastora battista e responsabile della rivista della Federazione delle Chiese evangeliche.

